

Tecnologie di Sviluppo per il Web

Programmazione su Basi di Dati: Tecnologie

versione 3.0

Questo lavoro è concesso in uso secondo i termini di una licenza Creative Commons
(vedi ultima pagina)

G. Mecca – mecca@unibas.it – Università della Basilicata



Sommario

- Panoramica
- SQL Immerso (“Embedded SQL”)
 - ⇒ Cursori
- Call Level Interface (CLI)
- Stored Procedures
- In Questo Corso



Panoramica

- Riassumiamo i problemi principali
 - ⇒ 1. Stabilire una connessione con il DBMS
 - ⇒ 2. Inviare istruzioni SQL al DBMS
 - ⇒ 3. Gestire il risultato (collezione di ennuple)
- Storicamente
 - ⇒ architetture e soluzioni tecnologiche diverse per questi problemi



Panoramica

- In questa lezione
 - ⇒ una panoramica sulle architettura tecnologiche
- In particolare
 - ⇒ SQL Immerso (“Embedded SQL”)
 - ⇒ Call Level Interface
 - ⇒ “Stored Procedures”



SQL Immerso

- SQL Immerso (“Embedded SQL”)
 - ⇒ è la soluzione tradizionale, molto usata fino a qualche anno fa
- Due varianti
 - ⇒ SQL statico
 - ⇒ SQL dinamico
 - ⇒ ci concentreremo principalmente sull’SQL statico



SQL Immerso

- Il presupposto architetturale
 - ⇒ il DBMS deve avere un modulo (libreria) scritto nel linguaggio di programmazione utilizzato (es: C)
 - ⇒ questa libreria deve esporre delle funzioni per effettuare connessioni di rete (utilizzando i socket), eseguire istruzioni SQL e prelevare i risultati



SQL Immerso

○ Idea fondamentale

- ⇒ il codice SQL diventa parte del codice del linguaggio di programmazione (“linguaggio ospite”)
- ⇒ le istruzioni SQL sono introdotte dalle parole chiave EXEC SQL
- ⇒ il codice viene precompilato utilizzando un precompilatore per l’SQL fornito a corredo del DBMS

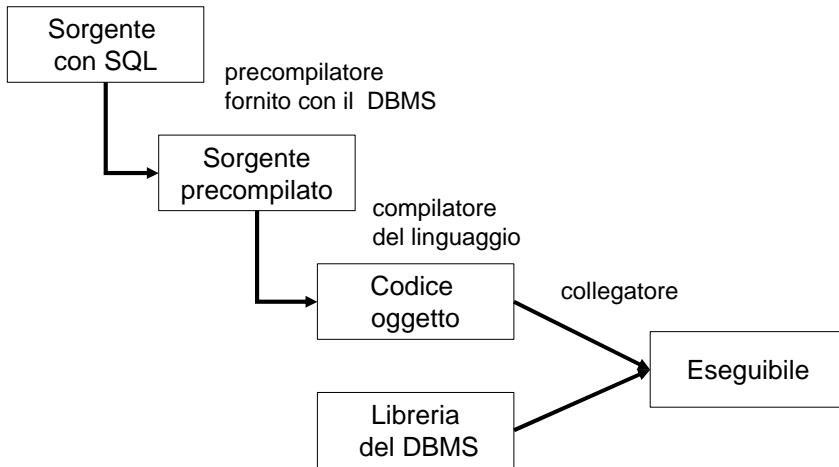


SQL Immerso

○ Idea fondamentale (continua)

- ⇒ il precompilatore traduce le istruzioni SQL in chiamate alle funzioni della libreria del DBMS
- ⇒ il codice oggetto generato dal compilatore deve essere collegato con il codice della libreria fornita con il DBMS
- ⇒ normalmente precompilatori e librerie e per C/C++, Pascal, Cobol, FORTRAN

SQL Immerso



SQL Immerso: Esempio

```

int main() {
    printf("Avvio dell'applicazione");
    exec sql connect to universita
        user 'pguser' identified by 'pguser';
    printf("Connessione effettuata");
    exec sql create table studente
        (matricola integer primary key,
         nome varchar(20),
         annodicorso integer);
    printf("Tabella creata correttamente");
    exec sql disconnect;
    return 0;
}
  
```



SQL Immerso: Esempio

```

/* These three include files are added by the preprocessor */
#include <ecpgtype.h>
#include <ecpglib.h>
#include <ecpgerrno.h>
#include <sqlca.h>

int main() {
    ECPGconnect(__LINE__, "universita" , "pguser" , "pguser" ,
        NULL, 0);

    ECPGdo(__LINE__, NULL, "create table studente ( matricola
        integer primary key , nome varchar ( 20 ) , annodicorso
        integer )", ECPGt_EOIT, ECPGt_EORT);

    ECPGdisconnect(__LINE__, "CURRENT");

    return 0;
}

```



SQL Immerso

○ Istruzioni SQL

⇒ sono fissate a tempo di compilazione

○ Varianti sintattiche

⇒ è possibile utilizzare le variabili del linguaggio nell'istruzione SQL

⇒ sintassi: :<nomevariabile> es: :matricola

⇒ le variabili devono essere “annunciate” al preprocessore in una “declare section”



SQL Immerso

- Variabili di controllo

- ⇒ il preprocessore mette a disposizione del programmatore una struttura chiamata sqlca, che contiene diverse variabili

- Variabile SQLCODE (sqlca.sqlcode)

- ⇒ serve a verificare l'esito dell'ultima istruzione eseguita

- ⇒ valori ≥ 0 segnalano esito corretto



SQL Immerso

```
void inserisciStudiante() {
    exec sql begin declare section;
        int matricola, annocorso;
        char nome[20];
    exec sql end declare section;

    exec sql connect to universita user pguser
        identified by pguser;

    if (sqlca.sqlcode >= 0) {
        printf("Matricola: "); scanf("%d",&matricola);
        printf("Nome: ");      scanf("%s",&nome);
        printf("Anno di corso: "); scanf("%d",&annocorso);

        exec sql insert into studente
            values (:matricola,:nome,:annocorso);
        exec sql disconnect;
    }
    return;
}
```



SQL Immerso

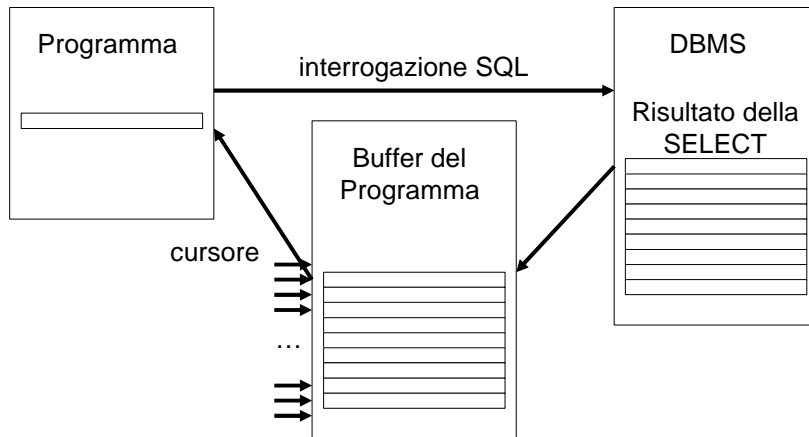
- Come gestire il risultato di una SELECT ?
 - ⇒ la SELECT restituisce una collezione di ennuple
 - ⇒ è necessario “scandire” il risultato ed acquisire le ennuple ad una ad una
 - ⇒ per farlo si utilizza una struttura di dati detta “cursore”



Cursore

- Cursore
 - ⇒ primitiva di programmazione per effettuare la scansione del risultato di una select
 - ⇒ consiste di un buffer di memoria in cui viene memorizzato il risultato della select (lista di record)
 - ⇒ e di un puntatore per scandire la lista
- Operazioni sul cursore
 - ⇒ open, fetch (oppure next), close

Cursore



Cursore: Esempio

```
void stampaStudentiPrimoAnno() {
    exec sql begin declare section;
    int matricola;
    char nome[20];
    exec sql end declare section;

    exec sql declare CX cursor for
        select matricola,nome from studenti
        where annocorso=1;
    exec sql open CX;
    exec sql fetch CX into :matricola, :nome;

    while (sqlca.sqlcode >= 0) {
        printf("Studente %d %s", matricola, nome);
        exec sql fetch CX into :matricola, :nome;
    }
    exec sql close CX;
    return;
}
```



Call Level Interface

- Vantaggi dell'SQL Immerso
 - ⇒ prestazioni (precompilazione ottimizzata)
- Problemi dell'SQL Immerso
 - ⇒ l'applicazione dipende dal precompilatore
 - ⇒ difficile sviluppare su DBMS diversi
- Call Level Interface
 - ⇒ soluzione per rendere la programmazione indipendente dal DBMS



Call Level Interface

- Caratteristiche di CLI
 - ⇒ la comunicazione client/server è basata su una API standardizzata (e non proprietaria)
 - ⇒ il codice SQL non è immerso nel codice sorgente, ma viene inviato al DBMS sotto forma di stringhe
 - ⇒ il client deve disporre di un opportuno modulo, detto "driver" che implementa l'API e gestisce la comunicazione con il DBMS



Call Level Interface

○ Driver

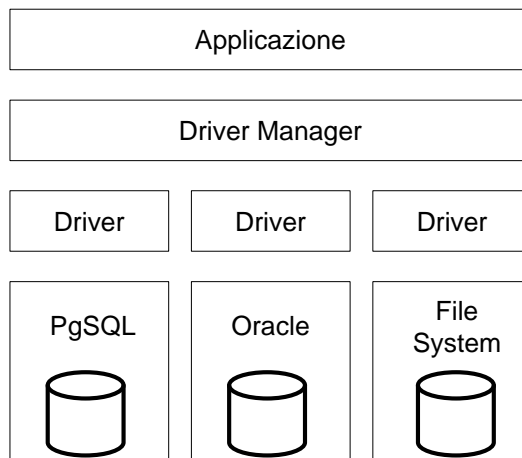
- ⇒ modulo sul lato del client che implementa lo standard (API di comunicazione)
- ⇒ dal momento che il codice non viene precompilato, il client può utilizzare diversi driver contemp. per accedere a diversi DBMS

○ Driver manager

- ⇒ modulo sul lato del client che gestisce i diversi driver disponibili



Call Level Interface





Call Level Interface

- Esempi di CLI
 - ⇒ ODBC
 - ⇒ JDBC
- ODBC (“Open DataBase Connectivity”)
 - ⇒ tecnologia Microsoft
 - ⇒ implementazione di SQL/CLI (1995)
 - ⇒ insieme di segnature di funzioni C
 - ⇒ es: funzione per eseguire la connessione



Call Level Interface

- JDBC (>>)
 - ⇒ tecnologia Java
 - ⇒ insieme di interfacce e classi Java contenute nel package java.sql
 - ⇒ es: interfaccia Connection con metodi per la connessione



Call Level Interface

- Vantaggi rispetto a SQL immerso
 - ⇒ indipendenza dell'applicazione rispetto al DBMS (API standard)
 - ⇒ possibilità di accedere più di una sorgente di dati nella stessa applicazione
- Svantaggi rispetto ad SQL immerso
 - ⇒ può essere meno efficiente se il driver non è ottimizzato
 - ⇒ architettura più complessa (driver manager)



Stored Procedures

- Negli approcci visti finora
 - ⇒ la logica applicativa (procedure di calcolo) viene eseguita sul client
 - ⇒ invia richieste SQL al server
 - ⇒ riceve ed elabora i risultati
 - ⇒ esiste però un approccio alternativo
- "Stored Procedures"
 - ⇒ procedure di calcolo che vengono eseguite direttamente sul DBMS

Stored Procedures

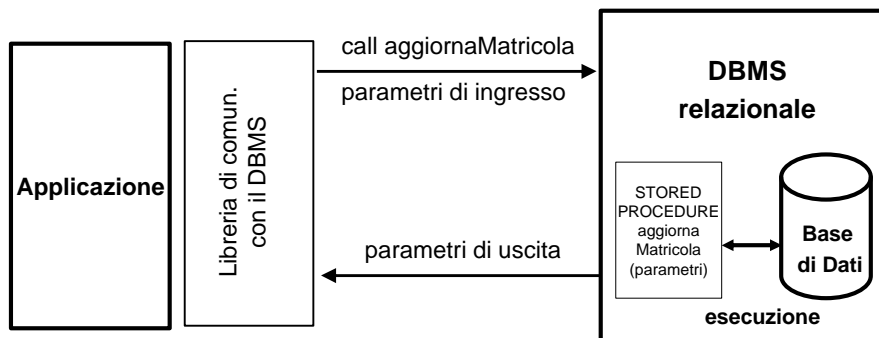
○ Stored Procedure

- ⇒ modulo del DBMS scritto in un linguaggio ibrido, parte procedurale, parte SQL, per eseguire operazioni su una base di dati
- ⇒ comunica con l'esterno attraverso parametri

○ Parametri

- ⇒ IN: parametri esclusivamente d'ingresso
- ⇒ OUT: parametri esclusivamente d'uscita
- ⇒ INOUT: parametri di ingresso e uscita

Stored Procedures





Stored Procedures

- Linguaggio di programmazione
 - ⇒ ogni DBMS ha il suo linguaggio per scrivere Stored Procedures
 - ⇒ es: Oracle: PL/SQL
 - ⇒ es: PostgreSQL: PL/PgSQL
- Tipicamente
 - ⇒ linguaggio procedurale (variabili, tipi, strutture di controllo ecc.)
 - ⇒ con SQL immerso



Stored Procedures

- Creazione della Stored Procedure
 - ⇒ in PL/SQL: istruzione CREATE PROCEDURE
- Si specifica
 - ⇒ il nome della procedura
 - ⇒ i parametri (nome e tipo)
 - ⇒ il codice della procedura
- Dal quel momento
 - ⇒ la procedura fa parte del catalogo della bd



Stored Procedures: Esempio in PI/SQL

○ Esempio

⇒ una stored procedure che data una città calcola e restituisce il numero di studenti residenti nella città

○ Parametri

⇒ città: parametro IN

⇒ numero studenti: parametro OUT



Stored Procedures: Esempio in PI/SQL

```
CREATE PROCEDURE contaCitta (
    p_citta IN CHAR,
    p_numStudenti OUT NUMBER) AS
BEGIN
    select count(*)
    from studenti
    where cittadiresidenza = p_citta
    INTO p_numStud;
END
```




Stored Procedures

- Approcci applicativi alla prog. sul DBMS
 - ⇒ due approcci completamente diversi
- Approccio con architettura “aperta”
 - ⇒ logica applicativa separata dai dati
 - ⇒ modello, vista, controllo
- Approccio con architettura “legacy”
 - ⇒ logica applicativa contenuta nel DBMS
 - ⇒ il client contiene solo vista e controllo



Stored Procedures

- Architettura legacy
 - ⇒ architettura applicativa centrata sul DBMS
 - ⇒ approccio tradizionale allo sviluppo di applicazioni in cui la maggior parte del codice risiede nel DBMS
 - ⇒ fortemente basato su stored procedures, viste e “trigger”



Stored Procedures

○ Vantaggi

- ⇒ il DBMS ha il tempo di effettuare tutti i controlli e le ottimizzazioni sulle istruzioni
- ⇒ analisi sintattica
- ⇒ ottimizzazione delle interrogazioni
- ⇒ compilazione del codice
- ⇒ inoltre si riduce la comunicazione di client e server attraverso la rete
- ⇒ tipicamente ottime prestazioni



Stored Procedures

○ Svantaggi

- ⇒ problemi di portabilità: i linguaggi sono normalmente incompatibili
- ⇒ è difficile riscrivere le stored procedures passando da un DBMS ad un altro
- ⇒ l'applicazione diventa dipendente dal DBMS
- ⇒ il DBMS scelto diventa nel tempo un "legame" tecnologico



In Questo Corso

- Le scelte tecnologiche
 - ⇒ architettura applicativa di tipo “aperto” (logica applicativa separata dal DBMS)
 - ⇒ tecnologia di tipo CLI
- Tecnologie di riferimento
 - ⇒ JDBC
 - ⇒ ADO.NET



Riassumendo

- Panoramica
- SQL Immerso (“Embedded SQL”)
 - ⇒ Cursori
- Call Level Interface (CLI)
- Stored Procedures
- In Questo Corso



Termini della Licenza

- This work is licensed under the Creative Commons Attribution-ShareAlike License. To view a copy of this license, visit <http://creativecommons.org/licenses/by-sa/1.0/> or send a letter to Creative Commons, 559 Nathan Abbott Way, Stanford, California 94305, USA.
- Questo lavoro viene concesso in uso secondo i termini della licenza "Attribution-ShareAlike" di Creative Commons. Per ottenere una copia della licenza, è possibile visitare <http://creativecommons.org/licenses/by-sa/1.0/> oppure inviare una lettera all'indirizzo Creative Commons, 559 Nathan Abbott Way, Stanford, California 94305, USA.